

SCHEMA TECNICA



IPOGEL

Codice prodotto: 16J85

Data Aggiornamento: 30/01/2019

GEL PROFUMATO CLORINATO

- FORMULATO VISCOSO
- IDONEO PER TUTTE LE SUPERFICI LAVABILI
- EFFICACIA SBIANCANTE E SMACCHIANTE


(PER USO PROFESSIONALE)

CARATTERISTICHE E CAMPO DI APPLICAZIONE	<p>Detergente clorinato adatto per la pulizia di tutte le superfici lavabili in cucina (lavelli, piani cottura, superfici di lavoro,...), in bagno (vasche da bagno, box doccia, water, piastrelle e rubinetterie) e per tutte le superfici lavabili (pavimenti in ceramica, gres e marmo). Prodotto in gel idrosolubile, facile da dosare ed adatto per la detergenza delle superfici verticali. Formulazione leggermente schiumogena, garantisce la sanificazione e la pulizia di tutte le superfici, lasciando nell'ambiente una gradevole profumazione. Particolarmente indicato per sbiancare e sgrassare le fughe dei pavimenti piastrellati.</p>
DOSI CONSIGLIATE E MODALITA' D'USO	<p><u>Per bagno e cucina:</u> applicare il prodotto puro direttamente sulla superficie, lasciare agire 1 o 2 minuti, passare con spugna e risciacquare abbondantemente con acqua.</p> <p><u>Per superfici:</u> diluire 60 ml di prodotto in 5 litri d'acqua, applicare la soluzione sulla superficie con uno straccio, lasciar asciugare senza risciacquare.</p> <p><u>Utilizzo con macchine lavasciuga o monospazzola:</u> diluire 8-15 g di prodotto per litro d'acqua</p> <p>Evitare il contatto con moquette, tessuti colorati, carte da parati; non utilizzare su legno, alluminio e superfici verniciate.</p>

SCHEDA TECNICA

CONFEZIONI:	<i>Confezioni standard</i>		<i>N° pezzi per cartone</i>	<i>N° cartoni / colli per pallet</i>	<i>N° pezzi per pallet</i>
	Flacone	ml	750	12	60
Tanica	kg	5	4	36	144

DATI CHIMICO-FISICI:	<i>Parametri</i>	<i>U.M.</i>	<i>Valore</i>	<i>Metodo d'analisi</i>
	Aspetto:	-	Liquido	Visivo
	Colore:	-	Verde	Visivo
	Profumo:	-	Balsamico	Olfattivo
	pH:	-	13,0 ± 0,5	Strumentale
	Alcalinità:	% Na ₂ O	1,5 ± 0,5	Per titolazione
	Densità:	Kg/dm ³	1,05 ± 0,05	Per pesata

ETICHETTATURA Reg. (CE) 1272/2008		H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	PERICOLO	

Note: Raccomandiamo per l'utilizzo, impiego, stoccaggio, ecc., di seguire le istruzioni in etichetta e scheda sicurezza. La presente Scheda Tecnica Prodotto annulla e sostituisce ogni versione precedentemente emessa.

SCHEMA SICUREZZA



IPOGEL

Codice prodotto: 16J85

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Denominazione: IPOGEL

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

Detergente.

1.3 INFORMAZIONI SUL PRODUTTORE E/O FORNITORE DELLA SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Ragione sociale: F.LLI PASQUI SRL

Indirizzo: Via Cassia Nord 137- 53100 Siena

Telefono: 0577 318596/97 – info@deytron.it

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:

Telefono: 0577 318596/97

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029;

SCHEDA SICUREZZA

Bergamo 800 883300; Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343;
 Roma Umberto I 06/49978000 Napoli 081/7472870

2.IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA MISCELA

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

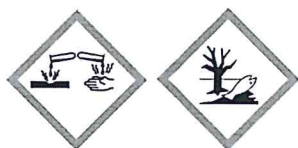
Corrosione cutanea, categoria 1 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

SCHEDA SICUREZZA

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

Contiene: LAURILETERESOLFATO - IPOCLORITO DI SODIO - IDROSSIDO DI SODIO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, sapone

Tra 15% e 30% sbiancanti a base di cloro

2.3 ALTRI PERICOLI

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE

Informazione non pertinente

3.2 MISCELE

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IPOCLORITO DI SODIO (16% - cloro attivo)		
CAS 7681-52-9	15 ≤ x < 30	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, EUH031, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-668-3		
INDEX 017-011-00-1		
Nr. Reg. 01-2119488154		
LAURILETERESOLFATO		
CAS 9004-82-4	1 ≤ x < 5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE		
INDEX -		
IDROSSIDO DI SODIO		
CAS 1310-73-2	1 ≤ x < 2	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5		
INDEX 011-002-00-6		
Nr. Reg. 01-2119457892-27		

SCHEDA SICUREZZA

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

CAS 308062-28-4

CE 931-292-6

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119490061-47

$0,5 \leq x < 1$

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400
M=1, Aquatic Chronic 2 H411

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

SCHEMA SICUREZZA

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA MISCELA:

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

SCHEDA SICUREZZA

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONE PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI

INCOMPATIBILITA'

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

LAURILETERESOLFATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,45	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,545	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,946	mg/kg

SCHEDA SICUREZZA**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	15 mg/kg/d						
Inalazione	VND	52 mg/m3			VND	175 mg/m3		
Dermica	VND	1650 mg/kg/d			VND	2750 mg/kg/d		

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0335	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00335	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,24	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,524	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0335	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	24	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,00001111	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,02	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,44 mg/kg/d				
Inalazione			VND	1,53 mg/m3			VND	6,2 mg/m3
Dermica			VND	5,5 mg/kg/d			VND	11 mg/kg/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di

SCHEDA SICUREZZA

preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Stato Fisico
Colore

liquido viscoso
verde

SCHEDA SICUREZZA

Odore	fiori
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	10,5 sol.1% ± 0,5 a 20 °C
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1055 g/l ± 5 a 20 °C
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA'

Informazioni non disponibili.

10.2 STABILITA' CHIMICA

LAURILETERESOLFATO

Stabile nelle condizioni normali di impiego e stoccaggio.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

Il contatto con acidi forti provoca lo sviluppo di gas tossici.

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

reazione con alcali, acidi e ossidanti.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

SCHEDA SICUREZZA

LAURILETERESOLFATO

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore.

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

non riscaldare onde evitare decomposizione termica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

monossido di carbonio e anidride carbonica, ossidi di azoto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

SCHEDA SICUREZZA

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

LD50 (Orale) 1064 mg/kg ratto

Irritano la pelle e le mucose. Forte irritazione agli occhi con rischio di gravi lesioni oculari.

Non sensibilizzante per le vie respiratorie e la pelle.

LAURILETERESOLFATO

LD50 (Orale) > 8000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 4000 mg/kg rat

Provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale) 1350 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 1350 mg/kg Rat

IPOCLORITO DI SODIO

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 10000 mg/kg Rabbit

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del pH

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SCHEDA SICUREZZA

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici. I tensioattivi contenuti in formula sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) mn.648/2004 relativo ai detergenti.

12.1. Tossicità.

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

LC50 - Pesci	2,67 mg/l/96h fish
EC50 - Crostacei	3,1 mg/l/48h daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,143 mg/l/72h alga

Il prodotto è molto tossico per gli organismi acquatici. Non scaricare in acque superficiali.

LAURILETERESOLFATO

LC50 - Pesci	7,1 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	7,2 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	12 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	> 0,1 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,27 mg/l Daphnia
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,93 mg/l

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.
QSAR NOEC: 1,2 mg/l

IPOCLORITO DI SODIO

LC50 - Pesci	0,059 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,04 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	46 mg/l/72h Gracilaria tenuistipitata

12.2. Persistenza e degradabilità.

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

Rapidamente degradabile

LAURILETERESOLFATO

Rapidamente degradabile

SCHEDA SICUREZZA

IDROSSIDO DI SODIO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

IPOCLORITO DI SODIO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

LAURILETERESOLFATO
no bioaccumulo

IPOCLORITO DI SODIO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,42

12.4. Mobilità nel suolo.

LAURILETERESOLFATO
Log Pow: - 0,486 (24 °C)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

LAURILETERESOLFATO
no PBT/vPvB

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

ALCHIL DIMETILAMMINA OSSIDO

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

SCHEDA SICUREZZA

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO; IPOCLORITO DI SODIO)

IMDG: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (SODIUM HYDROXIDE; SODIUM HYPOCHLORITE)

IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (SODIUM HYDROXIDE; SODIUM HYPOCHLORITE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.



ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente.



ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente.



IMDG: Marine Pollutant.

SCHEDA SICUREZZA

IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate 1 L	Codice di restrizione in galleria (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Pass.:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Istruzioni particolari:	A3, A803	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SULLA SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA MISCELA

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: 41

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

SCHEDA SICUREZZA

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. C Classe 2 25,00 %

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Skin Corr. 1 Corrosione cutanea, categoria 1

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

SCHEDA SICUREZZA

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile

SCHEDA SICUREZZA

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

SCHEMA TECNICA



LH SOAP

Codici prodotto: 16002 - 16003

Presidio Medico-Chirurgico Reg. N.18796 del Ministero della Salute
Disinfettante battericida per cute integra
Uso esterno

1. Composizione

100 ml di soluzione contengono: Benzalconio cloruro g 0,1 – tensioattivi nonionici, profumo, coformulanti ed acqua depurata q. b. a ml 100.

2. Proprietà Chimico-fisiche

Soluzione semi-densa, limpida di colore azzurro chiaro, schiumogena per agitazione. Profumata.

pH= $6 \pm 0,5$. Solubile in acqua in tutti i rapporti. Peso specifico: $1,020 \pm 0,05$

3. Meccanismo d'azione

L'azione del quaternario è conseguente a diverse azioni:

1. sulle proteine, delle quali provoca la denaturazione;
2. intervenendo in reazioni metaboliche, con azione sugli enzimi a livello della membrana citoplasmatica;

SCHEDA TECNICA

3. sulla permeabilità cellulare: il benzalconio cloruro viene assorbito sugli strati esterni della membrana citoplasmatica sui quali effettua un'azione di lisi. La distruzione della cellula è conseguente a legami che si formano tra il quaternario ed i costituenti citoplasmatici a peso molecolare più basso.

4. Spettro d'azione

Lo spettro d'azione è ampio e comprende principalmente batteri Gram positivi; agisce anche su Gram negativi, miceti e virus lipofili. Agisce sia in ambiente acido che alcalino.

5. Campi di impiego

Antisettico- antibatterico da utilizzarsi preferibilmente quando è richiesta anche un'azione detergente. Particolarmente indicato per la disinfezione delle mani del personale medico e paramedico addetto ai reparti di chirurgia ed in tutte le attività professionali che richiedono una rigorosa asepsi delle mani. Indicato per il lavaggio e la disinfezione in: ospedali, case di cura, scuole, asili, caserme, case di riposo, alberghi, mense, industrie ed in genere nei centri comunitari.

6. Modalità d'uso

Si impiega puro. Massaggiare l'area da disinfettare quindi risciacquare. Ripetere l'operazione se necessario. Il tempo di contatto non deve essere inferiore a 2 minuti.

7. Sicurezza

Il prodotto è ben tollerato localmente anche dopo trattamenti ripetuti per più giorni. L'applicazione del prodotto sulla superficie cutanea non provoca alcuna reazione a carattere flogistico, né di tipo allergico. Nel formulato sono presenti sostanze con caratteristiche emollienti e protettive che ne consentono l'impiego anche molte volte al giorno.

8. Tossicità

Prove su cute sana: patch test non provocano alcuna reazione dopo 96 ore di contatto; le prove ripetute dopo 2 settimane non hanno fatto rilevare fenomeni di intollerabilità anche dopo ulteriori 48 ore di contatto. Assenza di effetti sistemici: con controlli sperimentali non si sono evidenziate variazioni significative tra i valori degli esami

SCHEMA TECNICA

chimico-clinici prima e dopo l'applicazione cutanea del disinfettante. Ciò dimostra che il prodotto è privo di azione sistemica e quindi è ad esclusiva azione locale.

9. Controllo Qualità

La produzione ed i controlli del prodotto vengono effettuati in ottemperanza alle Norme di Buona Fabbricazione.

10. Avvertenze

Simbolo



Indicazioni di pericolo: H 318: Provoca gravi lesioni oculari

CONSIGLI DI PRUDENZA: P 101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P 102 : Conservare fuori della portata dei bambini; P280: indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso; P305 - P351 - P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare; P310: Contattare immediatamente un centro antiveleni/un medico.

AVVERTENZE: Solo per uso esterno. Non ingerire. Da non usare su cute lesa e mucose. Non impiegare contemporaneamente a saponi o tensioattivi anionici. Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso.

11. Conservazione e validità

Conservare il prodotto nella confezione originale in ambiente fresco, pulito ed asciutto, al riparo da elevate fonti di calore e non esposto a luce solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso e lontano da alimenti, mangimi e bevande. Non riutilizzare il contenitore. Il periodo di validità quantificato in 36 mesi si riferisce al prodotto nel suo contenitore integro e correttamente conservato.

SCHEMA TECNICA

12. Smaltimento

Effettuare un eventuale smaltimento in conformità alla normativa locale sui reflui, tenuto conto di quanto riportato in composizione. Contenitore in polietilene.

13. Confezioni

Flaconi da ml 500 e 5000.

14 Fonti bibliografiche principali:

Farmacopea Ufficiale X edizione

USP 24 British Pharmacopeia 1993 European Pharmacopeia 1999 Supplement

Medicamenta

Martindale: The complete drug reference. 32th edition. Disinfection, Sterilization and Preservation. Seymour S. Block. Fourth edition 1991. The Merck Index 12th edition Sax's Dangerous Properties of Industrial Materials. 8th edition.

Alfredson B.V., et al.: Toxicity studies on Alkyldimethylbenzylammonium Chloride in rats and dogs. J.Am. Pharm. Assoc., 40, 263-267. 1951 Armstrong, W.McD.: Surface active agents and cellular metabolism. Arch. Biochem. 71,137. 1957. Baker Z.,Harrison R.W., Miller B.F.: Action of synthetic detergents on the metabolism of bacteria. J. Exp. Med., 73, 249-271. 1941. Berenschot D.J., King E.G., Stubbs R.K., and Babalik G.R. : Quaternarium ammonium germicide. U.S. Patent 3,140,976. Cucci M.W.: Quaternarium ammonium compounds, a review. Soap Sanit. Chem. 25 (10), 129- 134, 145. 1949. Finnegan J.K. and Dienna J.B.: Toxicity of quaternaries. Soap. Sanit. Chem. 30 (2), 147-153, 157, 173, 175. 1954. Gershenfeld L, and Milanick V.E.: Bactericidal and bacteriostatic properties of surface tension depressant. Am. J. Pharm. 113, 306-326. Klein M., and Deforest A.: Antiviral action of germicides. Soap. Sanit. 39, 70. 1963. Krog A.J., and Marshall C.G.: Alkyldimethylammonium Chloride for sanitization of eating and drinking utensils. Am. J. Public Health. 30, 341-347. 1942. Lehn G.J., and Vignolo R.L.: Application of quaternary ammonium compounds in the brewing industry. Brewers Dig. 21,41-44. 1946. McNeil E., and Choper E.A.: Disinfectants in home laundering. Soap. Sanit. Chem. 51-54, 94, 97-100. 1962. Petrocci A.N., et al.: Microbicidal quaternary ammonium compounds containing

SCHEDA TECNICA

synergistic blends of alkyl groups. U.S. Patent 3,525,793. 1970. Sato S., Tanaka S.: Determination of benzalkonium chlorides by high performance liquid chromatography. Bunsei Kagaku, 338. White C.S., Collins J.L., and Newman H.E.: The clinical use of alkyldimethylammonium chloride: A preliminary report. Am. J. Surg., 39, 607-609.

Prove effettuate su "LH SOAP"

- Prof. Antonio Pavan -Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Scuola di Specializzazione in Patologia clinica - "Test per la determinazione dell'attività battericida secondo il metodo CEN TC/216 EN 1040" –
- Prof. Antonio Pavan -Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Scuola di Specializzazione in Patologia clinica - "Test per la determinazione dell'attività battericida secondo il metodo CEN TC/216 prEN 12054" -
- Prof. Antonio Pavan -Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Scuola di Specializzazione in Patologia clinica - "Test per la determinazione dell'attività battericida CEN TC/216 –EN 1499 .Lavaggio igienico delle mani" -
- Prof. Antonio Pavan -Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Scuola di Specializzazione in Patologia clinica - "Test per la determinazione della tollerabilità ed assenza tossicità" –

15. Responsabile della immissione in commercio

Ragione sociale: F.LLI PASQUI SRL

Indirizzo: Via Cassia Nord 137- 53100 Siena

Telefono: 0577 318596/97 – info@deytron.it

16. Officina di produzione

Lombarda H S.r.l. , Via Brisconno snc , 20081 Abbiategrasso MI)

Autorizzata con Decreto n. PMC/389 del Ministero della Salute.

SCHEDA SICUREZZA**LH SOAP**

Codici prodotto: 16002 - 16003

1.IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA DELLA SOCIETA'/IMPRESA**1.1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**

Denominazione: LH SOAP

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

Disinfettante battericida per la disinfezione e detersione delle mani e della pelle. Sconsigliati tutti gli usi diversi.

1.3 INFORMAZIONI SUL PRODUTTORE E/O FORNITORE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ragione sociale: F.LLI PASQUI SRL

Indirizzo: Via Cassia Nord 137- 53100 Siena

Telefono: 0577 318596/97 – info@deytron.it**1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:**

Telefono: 0577 318596/97

SCHEDA SICUREZZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029;
Bergamo 800 883300; Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343;
Roma Umberto I 06/49978000 Napoli 081/7472870

2.IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA MISCELA

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi: Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo: Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo: Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

Contiene:

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, C10-16-ALKYL GLYCOSIDES, ALCHIL GLUCOSIDE

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI - Preservanti contro la formazione di sostanze viscide (slimicidi);

SCHEDA SICUREZZA

2.3. Altri pericoli.

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

Nessuna informazione su altri pericoli.

3.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, C10-16-ALKYL GLYCOSIDES	>= 3 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	CE CAS 110615-47-9 EINECS REACH 01-2119489418-23
ALCHIL GLUCOSIDE	> 1 <= 5%	Eye Dam. 1, H318	CE CAS 68515-73-1 EINECS 500-220-1 REACH 01-2119488530-36
COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	<= 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	CE CAS 68424-85-1 EINECS 270-325-2 REACH

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

SCHEDA SICUREZZA

Ingestione:

Sciacquare la bocca del soggetto con acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Nessun dato disponibile.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

SCHEDA SICUREZZA

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali.

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali particolari.

Usi professionali: Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SCHEDA SICUREZZA

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo.

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Controlli tecnici idonei: Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto: Non necessaria per il normale utilizzo.
- b) Protezione della pelle
- i) Protezione delle mani: Non necessaria per il normale utilizzo.
- ii) Altro: Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Soluzione semidensa, limpida di colore azzurro chiaro, schiumogena per agitazione
Odore	Profumata
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	6±0,5
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non pertinente
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente

SCHEDA SICUREZZA

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non pertinente
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	1,020±0,05g/ml
Solubilità	Non determinato
Idrosolubilità	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottano/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non pertinente
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2. Altre informazioni.

Nessun dato disponibile.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività.

Nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica.

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna da segnalare.

10.5. Materiali incompatibili.

Può generare gas infiammabili a contatto con nitruri, sostanze caustiche. Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali, ammine aromatiche ed alifatiche, agenti ossidanti forti. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SCHEDA SICUREZZA

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

ATE(mix) oral = 398.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 800.000,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI: Nocivo per ingestione. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

(b) corrosione / irritazione della pelle: COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI: Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni. Nocivo a contatto con la pelle.

ALCHIL GLUCOSIDE: Lievemente irritante.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI: Corrosivo per gli occhi. Provoca ustioni.

ALCHIL GLUCOSIDE: Fortemente irritante con rischio di una grave infezione oculare.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

ALCHIL GLUCOSIDE:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI:

SCHEDA SICUREZZA

Nocivo per ingestione. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 398

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 800

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità.

Relativi alle sostanze contenute:

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI:

EC50 = 0.02 mg/L (invertebrati, Daphnia Magna, 48h)

IC50 = 11 mg/L (batteria, 0.5h)

CL50 = 0.85 mg/L (pesce, 96h)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Relativi alle sostanze contenute:

ALCHIL GLUCOSIDE: Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Relativi alle sostanze contenute:

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI:

Log Pow=0.5

BFC=0.5

12.4. Mobilità nel suolo.

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi.

SCHEDA SICUREZZA

Nessun effetto avverso riscontrato

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SCHEMA SICUREZZA

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SULLA SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA MISCELA

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 830/2015 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

SCHEDA SICUREZZA

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 830/2015 CE

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso. La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.